

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** ECONOMIA ITTICA E GEST. SOST. DELLE RISORSE

## DETERMINAZIONE

N. G04490 del 16/04/2015

Proposta n. 5662 del 14/04/2015

**Oggetto:**

OGGETTO: Regolamento (CE) 1698/2005. Misura 221 e Regolamento (UE) n. 1305/2015. "Imboschimento di superfici agricole" - Domande di pagamento dei premi annuali. Campagna 2015 - AVVISO PUBBLICO.

**Proponente:**

Estensore	PALOZZI ANNA MARIA	_____
Responsabile del procedimento	PALOZZI ANNA MARIA	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Regolamento (CE) 1698/2005. Misura 221 e Regolamento (UE) n. 1305/2015. “Imboschimento di superfici agricole” - Domande di pagamento dei premi annuali. Campagna 2015 - AVVISO PUBBLICO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,  
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 ss.mm.ii., riguardante l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2015 n. 33 art 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (CEE) n. 1609/89 del Consiglio del 29 maggio 1989 che modifica in materia d'imboschimento delle superfici agricole il regolamento (CEE) n.797/85 relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie, prevedendo un premio aggiuntivo ventennale per le superfici ritirate alla produzione sulle quali sia stato realizzato un impianto boschivo;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 5258 del 23 giugno 1992, n. 1606 del 29 marzo 1994 e n. 30 del 9 gennaio 2001, contenenti le specifiche regionali per la determinazione delle aree, degli importi e della durata dell'impegno nei casi di set-aside con imboschimento;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2080/92 del Consiglio del 30 giugno 1992 che, istituisce un regime di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo;

VISTO il Decreto ministeriale 18 dicembre 1998, n. 494 “Regolamento recante norme di attuazione del Regolamento(CE) n. 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione di contributi per l'esecuzione dei rimboschimenti o miglioramenti boschivi”;

VISTA la Circolare ministeriale 4 ottobre 2000 n. 4373, inerente “D.M. 18 dicembre 1998, n. 494 “Regolamento “recante norme di attuazione del Reg. (CE) n. 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA), che prevede tra i diversi interventi il sostegno allo sviluppo forestale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2000/2006, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2000)2144 del 20 luglio 2000;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale n. C 913 del 28/5/2004 con la quale sono state definite le procedure per il trattamento delle domande e dei progetti ed il modello organizzativo regionale per l'attuazione del sistema di gestione e dei controlli;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007/2015, e ss.mm.ii.;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2015, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 22 dicembre 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Supplemento ordinario n. 303 del 31 dicembre 2009, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, ancora in vigore per quanto riguarda il Capo III;

VISTA la D.G.R n. 724 del 17 ottobre 2008: “Reg.(CE) n.1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2015. D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”. Disposizioni regionali di attuazione per le “misure a superficie”;

VISTA la D.G.R. n. 584 del 5.12.2012 “ Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2015. Modifiche e integrazioni alla DGR n. 724/2008 recante disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure a "superficie" del PSR Lazio 2007- 2015, in attuazione del DM 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii., Capo III e IV, e del Regolamento (CE) n. 65/2011, Parte II, Titolo I. Sostituzione dell'allegato A alla DGR 724/2008”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n.1698/05;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 88, comma 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio continua ad applicarsi agli interventi realizzati nell’ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo Regolamento anteriormente al 01/01/2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, ed il particolare l’art. 43 e seguenti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per quanto concerne l'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, in virtù del quale (art.19 capo IV) il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione continua ad applicarsi ad operazioni attuate a norma dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 entro il 1° gennaio 2014;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O., Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della legge 13 agosto 2010, n. 136;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, ed in particolare l'art. 16, comma 1;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 gennaio 2015 – Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, pubblicato in GU n. 69 del 24 marzo 2015;

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 – Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli;

VISTA la Circolare AGEA prot. n. UMU/2015.357 del 24 febbraio 2015, in cui si precisa che le persone fisiche che presentano le domande sono escluse dall'obbligo di utilizzo della posta elettronica certificata (PEC);

VISTA la Circolare AGEA ACIU.2014.702 del 31 ottobre 2014 – Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale e la circolare integrativa ACIU.2014.812 del 16/12/2014;

VISTA la Circolare AGEA prot. n. UMU/2015.541 del 31 marzo 2015, avente ad oggetto “Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2015 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2015;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 46, paragrafo 2, lettera h) e dell'art. 32 paragrafo 2, lettera b), punto ii), del sopra citato Regolamento (UE) n. 1307/2013, le superfici imboschite a norma dell'articolo 31 del Reg. (CE) n.1257/1999 o dell'articolo 43 del Reg. (CE) n.1698/2005 o dell'articolo 22 del Reg. (UE) n.1305/2013 possono essere considerate aree di interesse ecologico, ai fini di una gestione aziendale che preveda pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente;

CONSIDERATO che la compilazione e presentazione delle domande può essere effettuata esclusivamente per via telematica utilizzando le funzionalità *on-line* sul portale SIAN, pertanto non possono essere accettate le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico, e che, dalla corrente annualità, è possibile procedere alla sottoscrizione della domanda con *firma elettronica*;

RITENUTO, sulla base dei termini stabiliti e delle istruzioni impartite da AGEA per la presentazione delle domande, di adottare per la corrente campagna 2015 le seguenti disposizioni:

1. presentazione delle domande di pagamento esclusivamente per via telematica utilizzando le funzionalità *on-line* sul portale SIAN, tramite un Centro Autorizzato di assistenza Agricola (CAA), l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione oppure presso le Aree Decentrate Agricoltura (ADA), tenuto conto che dalla corrente annualità è possibile procedere alla sottoscrizione con *firma elettronica*;

2. presentazione delle domande iniziali di pagamento relative ad impegni assunti con la Programmazione antecedente al 2007 (Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1257/99 misura H, (CEE) 2080/92, e (CE) n. 1609/89) e per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 relative alla stessa Programmazione, entro il termine ultimo del 9/06/2015, fatte salve eventuali proroghe comunitarie o nazionali;
3. presentazione delle domande iniziali di pagamento relative ad impegni assunti con la Programmazione 2007-2015 (Reg (CE) n. 1698/2005 mis. 221) entro il termine ultimo del 15/05/2015, e presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 entro il 1° giugno 2015, fatte salve eventuali proroghe comunitarie o nazionali;
4. relativamente alla Programmazione 2007-2015, di cui al precedente punto 3), riduzione dell'1% dell'importo spettante per giorno lavorativo di ritardo relativo alla presentazione di una domanda iniziale oltre il termine del 15 maggio o di una domanda di modifica oltre il termine del 1° giugno 2015, con cumulo delle riduzioni;
5. termine ultimo per tutte le domande al 9 giugno 2015, data oltre la quale le stesse domande sono irricevibili;
6. per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) il termine coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
7. per la presentazione della domanda in formato cartaceo e della documentazione relativa alle spese di manutenzione presso le ADA competenti per territorio il termine è fissato al 24/06/2015 ore 18,00 e, in caso di proroghe, al 15° giorno successivo al termine ultimo previsto per l'inoltro informatico (in caso di invio attraverso raccomandata a/r farà fede la data del timbro postale);

RITENUTO di provvedere alla comunicazione di quanto contenuto nella presente Determinazione tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulle news del sito Internet:[www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it) e nota circolare alle strutture direttamente interessate;

RITENUTO di provvedere alla notifica di eventuali proroghe, che dovessero essere comunicate dagli Organismi comunitari o dall'Organismo pagatore Agea, e di ulteriori disposizioni o specifiche successive mediante la pubblicazione sulle news del sito Internet:[www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it);

#### DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

di adottare per la corrente campagna 2015, le seguenti disposizioni:

1. presentazione delle domande di pagamento esclusivamente per via telematica utilizzando le funzionalità *on-line* sul portale SIAN, tramite un Centro Autorizzato di assistenza Agricola (CAA), l'assistenza di un libero professionista accreditato dalla Regione oppure presso le Aree Decentrate Agricoltura (ADA), tenuto conto che dalla corrente annualità è possibile procedere alla sottoscrizione con *firma elettronica*;

2. presentazione delle domande iniziali di pagamento relative ad impegni assunti con la Programmazione antecedente al 2007 (Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1257/99 misura H, (CEE) 2080/92, e (CE) n. 1609/89) e per le domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) n. 809/2014 relative alla stessa Programmazione, entro il termine ultimo del 9/06/2015, fatte salve eventuali proroghe comunitarie o nazionali;
3. presentazione delle domande iniziali di pagamento relative ad impegni assunti con la Programmazione 2007-2015 (Reg (CE) n. 1698/2005 mis. 221) entro il termine ultimo del 15/05/2015, e presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014 entro il 1° giugno 2015, fatte salve eventuali proroghe comunitarie o nazionali;
4. relativamente alla Programmazione 2007-2015, di cui al precedente punto 3), riduzione dell'1% dell'importo spettante per giorno lavorativo di ritardo relativo alla presentazione di una domanda iniziale oltre il termine del 15 maggio o di una domanda di modifica oltre il termine del 1° giugno 2015, con cumulo delle riduzioni;
5. termine ultimo per tutte le domande al 9 giugno 2015, data oltre la quale le stesse domande sono irricevibili;
6. per le domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale) il termine coincide con la data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande;
7. per la presentazione della domanda in formato cartaceo e della documentazione relativa alle spese di manutenzione presso le ADA competenti per territorio il termine è fissato al 24/06/2015 ore 18,00 e, in caso di proroghe, al 15° giorno successivo al termine ultimo previsto per l'inoltro informatico (in caso di invio attraverso raccomandata a/r farà fede la data del timbro postale);

I dettagli riguardanti le modalità di compilazione e presentazione delle domande, nonché i criteri e procedure di istruttoria per il pagamento degli aiuti, sono descritte nella circolare AGEA prot. n. prot. n. UMU/2015.541 del 31 marzo 2015, cui si rinvia.

I contenuti della presente Determinazione saranno resi noti tramite nota circolare alle strutture interessate. La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulle news del sito Internet: [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

In riferimento alle date di scadenza sopra riportate, eventuali proroghe, comunicate dall'Organismo pagatore Agea, saranno direttamente applicabili senza il formale recepimento da parte dell'Autorità di gestione. La comunicazione di tali eventuali proroghe e di ulteriori disposizioni o specifiche successive sarà effettuata mediante la pubblicazione sulle news del sito Internet: [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2015 n. 33 art 26.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE  
(Dott. Roberto OTTAVIANI)